

APERTA UFFICIALMENTE LA CACCIA

Dall'alba di ieri sparano le doppiette

Le prime ore - Non sempre il tempo è stato favorevole - Numerosi gli incidenti che hanno turbato la giornata, particolarmente in Toscana

All'alba di ieri, in tutta Italia, si è aperta la stagione della caccia. Già dalla sera del sabato i numerosissimi anatori di questo sport avevano preparato gli abiti, ritirati fuori il caniere, messa a punto la doppietta e ritolto le ultime attenzioni al cane che attendeva anch'egli, impaziente, questo giorno, per dar prova ancora una volta della sua abilità. Così ieri, mentre il cielo si andava lentamente illuminando, migliaia di portoni si sono aperti e richiusi, centinaia di migliaia di scarponi hanno risuonato, nel silenzio, sui selciati delle vie ancora deserte. Verso i tronchi, verso gli antilleani, verso la campagna, gli anatori si incontravano negli angoli delle strade, alle fermate del tram, dinanzi agli sportelli delle biglietterie e si scambiavano le prime impressioni sul tempo, sulla probabilità di una buona battuta o si lasciavano andare a battute affettuose sull'irrequietezza dei cani. I « fedelissimi », infatti, lungo tutto il viaggio dimostravano la loro vitalità, la sofferenza che procurava loro il dovere attendere ancora. Fittavano già la selvaggina nell'aria.

Poi, finalmente, in aperta campagna attraverso le macchie, i fossi, le paludi hanno cominciato e risuonato i primi colpi, che hanno avvertito i villeggianti e coloro che abitano in periferia dell'apertura della caccia. E per i cacciatori sono cominciate quelle emozioni che ognuno di loro non scambia con null'altra al mondo: gli appuntamenti, le attese pazienti e attentissime, la scelta del momento esatto, gli sguardi di intesa con il cane — il compagno insostituibile di questi momenti — e finalmente lo sparare e la meritata ricompensa della selvaggina che, piano piano, viene a gonfiare il caniere.

Purtroppo in alcune regioni il tempo non ha favorito i cacciatori. In Piemonte, ad esempio, la pioggia — che ha cominciato a cadere nella notte — è continuata per tutta la mattinata e per alcune ore del pomeriggio. Numerosi incidenti, di cui alcuni gravi, indicano che molti ieri, probabilmente, hanno inaugurato la caccia sparando il primo colpo di doppietta della loro vita. Nella zona dell'Oltre Po di Casale il cacciatore Mario Forno di 36 anni è rimasto ferito dalla fuocina di un inesperto amico ed ha dovuto essere ricoverato all'ospedale dove sarà costretto a rimanere per 30 giorni. Ferite gravi al viso ha riportato Carlo Terenzio di 27 anni colpito in pieno viso da una scarica di pallini, nei pressi di Varallo Pombia. Anche nel Lazio, a Genzano, il bresciano Rodolfo Mignardi, di 32 anni, mentre coglieva fichi su un albero di sua proprietà, in contrada Pozzi Ponelli, è stato colpito al collo e al viso da una « rosa » di pallini da caccia. Trasportato al policlinico, vi è stato ricoverato in osservazione per gravi lesioni agli occhi. L'autore del ferimento non è stato identificato. Ma la regione più sfortunata sembra essere stata la Toscana. Da qui ci è giunta, infatti, la messa più nutrita di notizie. Il trentenne Giovanni Merandi, residente a Pelago, veniva impalato da un altro cacciatore che sparava ad una lepre, e riportava ferite guaribili in 20 giorni s.c., e una lesione all'occhio destro, in conseguenza della quale i sanitari si sono riservati la prognosi per quanto riguarda la vista. Il cacciatore Pietro Cambassi, di anni 20, da Badi a Ripoli, raggiunto da un colpo sparato da un altro cacciatore rimasto sconosciuto, ha riportato anch'egli una grave lesione all'occhio sinistro. Il quindicenne Damazio Moretti, da Bagno a Ripoli, mentre si trovava a caccia insieme al padre, veniva colpito da pallini riportando ferite multiple in varie parti del corpo, con riserva di lesioni ossee. A Massa Carrara il 25enne Siro Benedetti, mentre stava attraversando un campo inciampava e cadeva a terra: il calcio del fucile batteva violentemente al suolo facendo partire un colpo che « spaventava » Giuseppe Raffacelli di anni 26, compagno di caccia del Benedetti. Questo, purtroppo, il rovescio della medaglia. Ma, incidenti a parte, la prima giornata di caccia ha mantenuto per tutti le sue promesse. E, del resto, nessun cacciatore ha mai permesso che il timore di un incidente turbasse la gioia piena di una battuta di caccia.

OCCHIO SUL MONDO



VENEZIA — Una delle ultime inquadrature del film «Morte di un commesso viaggiatore» che il regista László Benedek ha tratto dall'omonima interessante commedia di Arthur Miller. L'opera è molto attesa sugli schermi del Festival



VENEZIA — John Wayne è il protagonista del nuovo film di John Ford «The Quiet Man» (L'uomo tranquillo), una delle opere che gli americani presentano quest'anno al Festival puntando molto sulla fama del regista e dell'attore, ormai vecchi compagni di lavoro

Nudisti a congresso

Il tradizionale raduno di Reading si è svolto in un campo circondato da una staccionata di due metri e da un sistema di fili elettrici

READING (Inghilterra Sud Occidentale), 24. — Protetti da una staccionata alta 2 metri e mezzo, intorno alla quale si aggiravano alcuni agerici con cani poliziotti, i nudisti della Contea meridionale dell'Inghilterra hanno tenuto oggi presso Reading il loro tradizionale raduno annuale. Onde impedire a qualsiasi intruso di disturbare il raduno era stato disposto tutto intorno alla staccionata un sistema di fili elettrici: chiunque avesse tentato di superare l'ostacolo avrebbe messo in azione uno squillante campanello di allarme. Del resto, i fedeli guardiano vigilava sulla quiete dei nudisti, un cane « bull-terrier » di proprietà del locale circolo nudisti, appositamente addestrato per spaventare e tenere lontano

chiunque indossi normali abiti. Il campo dei nudisti è situato in una fitta foresta non lungi da Bredonbury, lì dove sorge il celebre monumento erminico. Quest'anno centinaia di nudisti hanno partecipato a gare sportive, molti hanno gareggiato nella piscina costruita dal locale circolo.



VENEZIA — Una scena del film «Il brigante di Tacea del Lupo» di Pietro Germi che l'Italia presenta al Festival, nell'eterogeneo gruppo delle sue opere in programma



MOSCA — Una festa di scolari in costume nel Parco di Cultura. In questi giorni nello stesso Parco si è anche svolto il tradizionale carnevale

Fuad re del Sudan riconosciuto dall'Olanda

IL CAIRO, 24. — Due significative informazioni sul «r avvicina-mento» perseguito dal governo di Maher non gli impediscono, inglesi, sono pervenute oggi al Cairo. Nel corso di una cerimonia militare svoltasi stamane, le forze armate britanniche hanno riconosciuto a quello egiziano l'importante ponte stradale e ferroviario di El Firdan, nella zona del Canale, che esse occuparono e presidiarono lo scorso ottobre. Anche un posto di dogana a nord di Ismailia, occupato dagli inglesi, sul finire dello scorso anno, è stato riconsegnato agli egiziani in forma solenne. Il primo ministro Aly Maher ha dichiarato intanto stasera, durante una conferenza stampa, che egli non inizierà formali negoziati con la Gran Bretagna sullo sgombero delle truppe inglesi dalla zona del Canale o sul problema del Sudan « finché la situazione interna egiziana non tornerà normale », molto probabilmente fra tre mesi. Si è appreso, infine, oggi che il ministro olandese al Cairo, Khoopmans, ha presentato al premier Aly Maher le sue credenziali indirizzate a « Fuad II, re d'Egitto e del Sudan ».

SPAVENTOSO DELITTO A TARANTO

Accoltellata a morte dai genitori ubriachi

I due hanno gettato la ragazza dalla finestra per accreditare la versione del suicidio

TARANTO, 24. — Una impressionante tragedia familiare è avvenuta questa sera nell'abitazione del 58enne Antonio Padarino, custode di un edificio scolastico in via Dante. I vicini hanno udito alte grida provenienti dall'abitazione del custode e accorsi, hanno rinvenuto a terra in una pozza di sangue il corpo della figlia del Padarino, Adelaide, di 22 anni. In casa c'erano i genitori della ragazza, entrambi ubriachi. Sopraggiunse la polizia che trovò in arresto il Padarino e sua moglie, Maria Cantante, di 61 anni, mentre la giovane veniva trasportata all'ospedale, ma i medici non poterono fare altro che constatare la morte per una profonda ferita da punta e taglio alla regione cardiaca. I due genitori tentano di accreditare la versione del suicidio, ma la polizia sembra si orienti su

di un'altra pista: si tratterebbe di un cupo delitto, la cui responsabilità ricadrebbe in parte sui genitori della ragazza.

Un ricorso in Giordania contro la deposizione di Talal

AMMAN, 24. — L'Alta Corte di Giustizia giordana, che ha sede ad Amman, dovrà pronunciarsi il 29 settembre, prossimo sulle condizioni in cui è stata posta fine al regno di re Talal. I due ex senatori, Sulman Taj El Naruki e Najeeb Abushaar, hanno presentato un ricorso alla Corte stessa contro il Primo Ministro Tewfik Abulhuda e il Presidente del Senato, Ibrahim Hachem, accusandoli di aver adottato provvedimenti contrari alla Costituzione giordana in occasione della crisi che portò alla deposizione di Talal. I due es-senatori chiedono che l'Alta Corte di giustizia stabilisca la nullità dei provvedimenti in questione.

Parigi festeggia l'anniversario della liberazione

PARIGI, 24. — Parigi è imbandierata oggi per celebrare l'ottavo anniversario della sua liberazione. Tanto al centro quanto alla periferia, sono stati deposti fiori sui monumenti ai Caduti della Resistenza. Cerimonie commemorative si sono svolte in Piazza Stalingrado (ai piedi dell'abete « Liberazione Vittoria »), a Notre Dame e al Bois de Boulogne (sul luogo dove numerosi patrioti furono fucilati durante l'occupazione).



Le nuove proposte dell'URSS

(continuazione dalla 1. pag.) privilegi, contemplati nell'accordo di Bonn, privano la Germania della sua sovranità e indipendenza come Stato». La posizione sovietica sul problema della libertà d'azione è stata esaurientemente precisata nella nota del 24 maggio. Essa specifica che il Governo unico per tutta la Germania sarebbe stato tenuto all'osservanza degli accordi di Potsdam e, dopo la conclusione del trattato, alla osservanza delle clausole del trattato stesso. Questo non implica, come asseriscono gli occidentali, il ripristino di un controllo quadripartito, ma semplicemente il rispetto degli accordi di Potsdam. 4) La nota conferma che il divieto richiesto per la Germania di aderire a blocchi diretti contro una delle potenze vincitrici della guerra antilleana non pregiudica la possibilità per i tedeschi di stringere accordi di pace, ma impedisce loro solo di aggregarsi a patti militari di aggressione, come il patto atlantico. 5) Le misure di sicurezza adottate nella R. D. T. non aggravano la divisione della Germania, ma sono solo dirette a combattere lo spionaggio e il contrabbando. 6) Il governo sovietico passa quindi a contestare la tesi occidentale secondo la quale non si potrebbe elaborare un trattato di pace prima della formazione di un governo unico e quindi unico argomento di discussione potrebbe essere solo la formazione di una commissione d'inchiesta per prepa-

rare le elezioni. Gli occidentali mirano così a rinviare la discussione sul trattato di pace e sull'unità tedesca, per mantenere in Germania, a tempo indeterminato, le proprie truppe d'occupazione. 7) Quanto alla Commissione d'inchiesta, l'URSS propone che essa sia composta, previa approvazione delle quattro Potenze occupanti, da rappresentanti dei due Parlamenti di Bonn e di Berlino, che essa controlli l'applicazione delle decisioni di Potsdam sulla democratizzazione e sulla smilitarizzazione della Germania (scioglimento organizzazioni naziste, libertà dei partiti ed organizzazione democratiche ecc.). 8) La nota esclude dichiarando che l'URSS è disposta a discutere la costituzione della Commissione d'inchiesta, ma che essa ritiene che la Conferenza a quattro non possa limitarsi a questo solo argomento, e passa a proporre l'incontro e quattro entro ottobre, con lo ordine del giorno indicato.

1500 quintali di semente e 6500 quintali di frutti maturi, per un ammontare complessivo di 50 milioni. La prima conseguenza di tale disastro è la immediata occupazione di centinaia di lavoratori, che durerà diversi mesi, fino a quando cioè non sarà possibile riprendere i lavori di ripopolamento dei vivai.

Muore sulla « Vespa » pilotata dal padre

SIRACUSA, 24. — In località Santa Teresa, la piccola Caterina Trimboli, di Avola, mentre a bordo di una « Vespa » pilotata dal padre si recava a Messina veniva sbalzata a terra per una brusca sterzata. In quello stesso istante, proveniente in senso inverso, giungeva un camion che passava sul corpo della piccola, uccidendola all'istante.

Tre morti e 21 feriti in una gara motociclistica

AMBURGO, 24. — Tre persone sono rimaste uccise e 21 ferite in seguito all'uscita di strada di due motociclette con il sidecar durante una gara ad Amburgo. PIETRO INGRAO - Direttore Piero Clementi - Vicedirettore Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A. ROMA - Via IV Novembre 149



COPENAGHEN — Tre ballerine della compagnia di Katherine Dunham al Bellevueat Klampenborg. Da sinistra: Jacqueline Walcott (sorella del famoso pugilatore Joe), Frances Taylor e Len Camacho



SVIZZERA — I tre giovani speleologi venuti ieri alla luce dopo essere rimasti bloccati dalle acque per dieci giorni nella grotta di Mouthabal: Lothar Kaiser, di 18 anni; Hans Gyss, di 19 anni; Walter Burhalter di 19 anni. Con loro era il prof. Alfred Boegli, anch'egli in salvo



Anche ieri nei paesi e nelle città d'Italia hanno avuto luogo le ormai tradizionali feste dell'Unità che vedono il popolo raccogliersi intorno al nostro giornale in un'atmosfera di gioia e di entusiasmo. Nella foto un momento della consueta sfilata